

ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

ECONOMIA ROVIGO Trasferimento tecnologico e innovazione, presentata in Polesine la nuova azienda a supporto delle imprese del territorio

Scelte di sviluppo, T2i punto di riferimento





Alla presenza delle associazioni di categoria e svariati imprenditori la Cciao di Rovigo ha presentato T2i, Trasferimento tecnologico e innovazione, la nuova società che ha costituito con la Camera di commercio di Treviso. Questa partecipata avrà lo scopo aiutare ed essere di supporto alle aziende per potenziarne il business

Rovigo - Marchi e brevetti, laboratori di certificazione e test, incubazione d'impresa, formazione e trasferimento tecnologico: **sono questi i servizi per le imprese che T2i Trasferimento tecnologico e innovazione ha presentato a Rovigo ad una platea di**

imprenditori e istituzioni del territorio. Gli obiettivi primari: sostegno alle imprese nei percorsi di innovazione attraverso lo sviluppo di reti collaborative, l'offerta di servizi avanzati e utilizzo di strumenti finanziari, locali ed europei, con uno sguardo particolare a Horizon 2020, il programma europeo di finanziamento delle imprese per il prossimo settennato 2014-2020.

T2i si candida a primo hub istituzionale a supporto di start up in regione per lo sviluppo di nuove idee di business attraverso la creazione di un network di incubatori a valenza e supporto pubblico, **partendo dalla valorizzazione delle realtà ed esperienze già esistenti come la Fornace dell'Innovazione di Asolo e i servizi offerti alle start up da Polesine Innovazione.**

"Rappresenta un passo importante nel razionalizzare il sistema veneto dell'innovazione al fine di renderlo più efficiente ed efficace, in grado di essere a servizio delle imprese con livelli eccellenti - **Vendemiano Sartor**, presidente di T2i - **Si tratta di un'operazione che ha permesso di valorizzare le due aziende precedenti, Treviso tecnologia e Polesine Innovazione, superando anche alcuni recenti vincoli della legislazione di diritto pubblico incongruenti con l'attività realizzata verso le imprese**, in una realtà che, grazie ad un'ottimizzazione delle risorse e a una maggiore capacità di far fronte agli investimenti, possa far crescere e rendere più competitivo il tessuto produttivo del territorio".

Tra gli obiettivi centrali della nuova realtà, lo scopo di T2i, in linea con le direttrici strategiche di razionalizzazione e integrazione dichiarate dal sistema camerale veneto, è in primo luogo quello di razionalizzare l'offerta di strutture omogenee, riducendo costi gestionali, valorizzando risorse e competenze e concentrandosi su una risposta eccellente alla domanda delle imprese.

"E' un progetto in continuità con le buone cose già realizzate nelle esperienze di Treviso tecnologia e Polesine Innovazione, con l'ambizione di costruire il primo nodo di una rete che permetta di capitalizzare, selezionandole - commenta **Roberto Santolamazza**, direttore di T2i - le esperienze esistenti e di indirizzare strategicamente le prossime scelte di sviluppo, sempre a supporto di un sistema economico moderno e con una riconquistata competitività."